

Piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca. Anno accademico 2024/2025

(deliberato dal Consiglio Accademico nella seduta del 23/10/2024)

Il Piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca illustra la programmazione delle attività di cui all'oggetto per l'anno accademico 2024/2025, come previsto dall'art.16 dello Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica di Matera ed in applicazione del disposto di cui all'art. 5, comma 3 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

1. Attività didattiche.

1.1. Personale docente.

Il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 ha definito i settori artistico disciplinari dei Conservatori di Musica. Conseguentemente il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca in attuazione della disposizione di cui all'art.21, comma 2 del Contratto Collettivo Nazionale di Comparto, con decreto in data 1° dicembre 2010, ha inquadrato i docenti di prima e di seconda fascia nei settori disciplinari, di cui al decreto allegato al citato provvedimento.

A seguito dell'ampliamento dell'organico del Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera, disposto ai sensi del Decreto Interministeriale MUR – MEF n. 1226 del 2/11/2021, la dotazione del personale docente è stata rideterminata, con Decreto Direttoriale n. 360 del 16/3/2022, in numero 107 unità di docenti di prima fascia.

L'Istituto ha inoltre deliberato la conversione orizzontale di n. 1 cattedra CODI/06 – Violino in n. 1. Cattedra CODI/25 – Accompagnamento pianistico per l'a.a. 2024/2025, con delibera del Consiglio Accademico del 19/3/2024 e del Consiglio di Amministrazione del 25/3/2024.

Con le medesime deliberazioni è stato disposto il blocco totale di n. 1 cattedra di Teoria, ritmica e percezione musicale COTP/06 per esonero dall'insegnamento del Direttore ai sensi della Legge 12 novembre 2011 n. 183.



I settori artistico disciplinari attivi per l'a.a. 2024/25 sono indicati nella tabella che segue, con accanto il numero di docenti che ad essi afferiscono:

SAD	Definizione	Posti	Titolari
CODC/01	Composizione	2	<u>1</u>
CODC/02	Composizione per la musica applicata alle immagini	1	<u>1</u>
CODC/04	Composizione jazz	1	<u>1</u>
CODI/01	Arpa	1	<u>1</u>
CODI/02	Chitarra	4	<u>2</u>
CODI/04	Contrabbasso	1	<u>0</u>
CODI/05	Viola	2	<u>0</u>
CODI/06	Violino	7	<u>7</u>
CODI/07	Violoncello	2	<u>1</u>
CODI/08	Basso tuba	1	<u>1</u>
CODI/09	Clarinetto	3	<u>3</u>
CODI/10	Corno	1	<u>1</u>
CODI/12	Fagotto	1	<u>1</u>
CODI/13	Flauto	3	<u>2</u>
CODI/14	Oboe	1	<u>1</u>
CODI/15	Saxofono	3	<u>3</u>
CODI/16	Tromba	2	<u>2</u>
CODI/17	Trombone	1	<u>1</u>
CODI/19	Organo	1	<u>1</u>
CODI/20	Pratica organistica e canto gregoriano	1	<u>1</u>
CODI/21	Pianoforte	10	<u>9</u>
CODI/22	Strumenti a percussione	1	<u>1</u>
CODI/23	Canto	3	<u>3</u>
CODI/25	Accompagnamento pianistico	5	<u>3</u>
CODM/01	Bibliografia e biblioteconomia musicale	1	<u>1</u>
CODM/03	Musicologia sistematica	1	<u>0</u>
CODM/04	Storia della musica	2	<u>0</u>
CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale	1	<u>1</u>
COID/02	Direzione d'orchestra	1	<u>0</u>
COMA/15	Clavicembalo e tastiere storiche	1	<u>1</u>
COME/02	Composizione musicale elettroacustica	2	<u>1</u>
COME/04	Elettroacustica	1	<u>0</u>
COMI/01	Esercitazioni corali	1	<u>0</u>
COMI/02	Esercitazioni orchestrali	1	<u>0</u>
COMI/03	Musica da camera	3	<u>3</u>
COMI/04	Musica d'insieme per strumenti a fiato	1	<u>1</u>
COMI/05	Musica d'insieme per strumenti ad arco	1	<u>1</u>
COMJ/01	Basso elettrico	1	<u>1</u>
COMJ/02	Chitarra jazz	2	<u>1</u>
COMJ/06	Saxofono jazz	1	<u>1</u>
COMJ/09	Pianoforte jazz	1	<u>1</u>
COMJ/11	Batteria e percussioni jazz	2	<u>1</u>
COMJ/12	Canto jazz	2	<u>2</u>
CORS/01	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	1	<u>1</u>
COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	3	<u>2</u>



COTP/02	Lettura della partitura	1	<u>1</u>
COTP/03	Pratica e lettura pianistica	7	<u>3</u>
COTP/06	Teoria ritmica e percezione musicale	11	<u>11</u>
TOTALI		107	81

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n.8472 del 7/7/2023 al Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera sono state assegnate 16 facoltà assunzionali, da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato.

L'Istituto con delibera del Consiglio Accademico assunta in data 20/9/2023 ha disposto la ripartizione delle facoltà assunzionali nei settori artistico disciplinari ed ha deliberato l'avvio delle procedure concorsuali, alcune delle quali in convenzione con altre Istituzioni AFAM ed in veste di capofila e/o consorziato.

Si riporta, di seguito, lo stato delle procedure alla data della redazione del presente piano

Settore Artistico disciplinare (S.A.D.)	N.	TITOLARE PROCEDIMENTO	STATO
CODC/01 - Composizione	1	MATERA	Svolto in attesa di assunzione vincitore
CODC/02 - Composizione per la musica applicata alle immagini	1	MONOPOLI	svolto con assunzione vincitore
CODI/04 - Contrabbasso	1	MATERA	in svolgimento
CODI/05 - Viola	1	MATERA	svolto con assunzione vincitore
CODI/06 - Violino	2	FOGGIA	svolto con assunzione vincitori
CODI/07 - Violoncello	1	MATERA	in svolgimento
CODI/15 - Saxofono	1	NOCERA TERINESE	svolto con assunzione vincitore
CODI/17 - Trombone	1	BARI	svolto con assunzione vincitore
CODI/21 - Pianoforte	1	FOGGIA	svolto vincitore in fase di assunzione
CODM/04 - Storia della musica	1	TARANTO	in svolgimento
COMI/03 - Musica da camera	2	AVELLINO	svolto con assunzione vincitore
COTP/01 - Teoria dell'armonia e analisi	1	MATERA	in svolgimento
COTP/03 - Pratica e lettura pianistica	2	MATERA	in svolgimento
Totali	16		

Con Decreto Dirigenziale n.9114 del 25/6/2024, il Ministro dell'Università e della Ricerca ha assegnato all'Istituto ulteriori 4 facoltà assunzionali per l'a.a. 2024/2025 per contratti a tempo indeterminato, riservate al personale docente in servizio nelle Istituzioni AFAM in possesso dei requisiti di anzianità di servizio previsti dal citato D.D.



I concorsi riservati sono disciplinati dall'art. 59, co. 9-bis, del D.L. 73/2021, il quale prevede che possa parteciparvi chi ha maturato tre anni accademici di insegnamento negli ultimi otto nelle Istituzioni AFAM statali (comprese quelle statizzate dal 1° gennaio 2023 e compreso il servizio ivi prestato prima della statizzazione). Tale servizio deve essere stato prestato per almeno un anno nel settore disciplinare per il quale si partecipa e nell'Istituzione nella quale si partecipa.

Il Consiglio Accademico con deliberazione del 19/7/2024 ha ripartito le facoltà assunzionali come di seguito indicato, con lo stato della procedura:

Settore Artistico Disciplinare (S.A.D.)	N.	TITOLARE PROCEDIMENTO	STATO
CODM/03 – Musicologia sistematica	1	MATERA	in svolgimento
CODM/04 – Storia della Musica	1	MATERA	in svolgimento
COME/04 - Elettroacustica	1	MATERA	in svolgimento
COTP/03 – Pratica e lettura pianistica	1	MATERA	In svolgimento

Con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 430 del 9/2/2024 è stato disposto l'ampliamento della pianta organica, finalizzato all'inserimento delle figure di accompagnatore al pianoforte ed al clavicembalo, individuate in n. 4 unità. Detto profilo è inquadrato nell'ambito del personale Tecnico Amministrativo, ai sensi dell'art.164 del C.C.N.L. di Comparto sottoscritto in data 18/1/2024, con obbligo di orario di lavoro funzionale all'attività di supporto all'attività didattica pari a 36 ore settimanali, ripartite in 24 ore di accompagnamento e 12 ore di preparazione musicale. Il Conservatorio di Musica procederà all'adozione dei bandi di concorso a tempo indeterminato con assunzione dei vincitori nel corso dell'a.a. 2024/2025.

4

1.2. Impegno di lavoro personale docente

A norma dell'art. 12 del vigente C.C.N.L. del Personale del Comparto A.F.A.M. sottoscritto in data 04.08.2010 come confermato dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2016-18, sottoscritto in data 19 aprile 2018 e dal vigente C.C.N.L. di comparto sottoscritto in data 18/1/2024, l'impegno di lavoro del personale docente per attività didattica frontale e per altre attività connesse alla funzione docente (esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca), in correlazione con i nuovi ordinamenti didattici e con la programmazione presso ciascuna Istituzione, è ridefinito in modo uniforme, a parità di prestazioni lavorative complessivamente erogate, in 324 ore annue. Alla didattica frontale sono dedicate non meno di 250 ore complessive, a cui si aggiungono, fino a concorrenza del debito orario complessivo, le eventuali ulteriori ore



necessarie, sulla base dei previgenti ordinamenti didattici e della programmazione presso l'Istituzione. Ciascun docente presenta, con cadenza periodica, di norma bimestrale, il proprio prospetto "monte ore" indicando la distribuzione delle ore di docenza nel corso del periodo di riferimento. Lo svolgimento delle lezioni ha cadenza settimanale, esclusi casi eccezionali, debitamente sottoposti alla valutazione del Direttore.

Al fine di consentire a tutti i docenti di completare il proprio monte ore contrattuale, ove del caso, saranno autorizzate attività integrative.

A decorrere dall'a.a. 2024/2025 si procederà all'adozioni di un sistema informatizzato per la gestione dell'orario dei docenti e degli spazi. Inoltre, si prevede l'adozione del registro elettronico.

1.3. Attribuzione compiti didattici.

Ai sensi del C.C.N.L. personale Comparto A.F.A.M., art.21, comma 3, sottoscritto in data 16/2/2005 e del C.C.N.L. personale Comparto A.F.A.M, sottoscritto in data 4/8/2010, come confermati dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2016-18, sottoscritto in data 19 aprile 2018, l'attribuzione dei compiti didattici, di ricerca e di produzione artistica, avviene prioritariamente nei confronti dei professori di prima e seconda fascia di cui all'art.20, comma 2 vigente C.C.N.L., sentiti gli interessati e nel rispetto della loro libertà di insegnamento e delle loro specifiche competenze.

5

1.4. Didattica aggiuntiva.

Le ore di didattica aggiuntiva sono disciplinate dall'art.7 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in data 4/4/2024 e dal Regolamento di istituto adottato in data 1/3/2022.

Ai sensi della normativa citata, Il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa di istituto e comunque non può essere inferiore a € 55,00 lordo dipendente, tenuto conto della tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo. (art. 7, comma 3). Il Consiglio Accademico auspica che in sede di contrattazione integrativa di istituto, le parti vogliano incrementare l'importo per le ore aggiuntive non di insegnamento.

Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, nell'ordine sui corsi ordinamentali di cui all'articolo 3 del d.P.R. 212/2005, sui corsi propedeutici di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università



e della Ricerca. n.382/2018 e sulle altre attività di cui all'art. 12 del CCNL del 4 agosto 2010. (art. 7, comma 6).

Le prestazioni di didattica aggiuntiva non potranno essere retribuite se non certificate mediante puntuale inserimento nel registro, preferibilmente elettronico. (art.7, comma 8).

L'assegnazione di ore di didattica aggiuntiva avviene esclusivamente nel caso in cui non sia possibile assegnare dette ore a docenti, pur di altra disciplina ed in possesso delle competenze richieste, all'interno del proprio monte ore, senza oneri aggiuntivi per il bilancio del Conservatorio di Musica.

Le coperture finanziarie di massima si sostanziano negli importi previsti nell'anno finanziario 2024.

1.5. Contratti di insegnamento

Nel caso non sia possibile procedere alla attribuzione di incarichi a docenti interni, per la indisponibilità degli stessi o per la mancanza dei requisiti previsti per l'insegnamento ed in caso in cui non sia possibile il ricorso alle risorse interne, si procede alla stipula di contratti di insegnamento, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni e delle disposizioni di cui alla Legge 27/12/2019, art.1, commi 284 e 285:

Art. 1 - Comma 284 In vigore dal 1 gennaio 2020

284. Per le esigenze didattiche derivanti dalla legge 21 dicembre 1999, n. 508, cui non si possa far fronte con il personale di ruolo o con contratto a tempo determinato nell'ambito delle dotazioni organiche, le istituzioni di cui all' articolo 2, comma 1, della predetta legge provvedono, con oneri a carico del proprio bilancio, in deroga a quanto disposto dall' articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 , mediante l'attribuzione di incarichi di insegnamento della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di tre anni, anche ove temporaneamente conferiti a personale incluso nelle graduatorie nazionali.

Art. 1 - Comma 285 In vigore dal 1 gennaio 2020

285. Gli incarichi di insegnamento di cui al comma 284 non sono comunque conferibili al personale in servizio di ruolo e sono attribuiti previo espletamento di procedure pubbliche che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti. L'attribuzione dei medesimi incarichi di insegnamento di cui al comma 284 non dà luogo in ogni caso a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.



Sul punto è intervenuto il recente Decreto Presidente della Repubblica 24 aprile 2024 n. 83 "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM.", in vigore il 5 luglio 2024 ma le disposizioni relative al reclutamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2025/2026.

1. In relazione a peculiari e documentate esigenze didattiche alle quali non è possibile far fronte con il personale di ruolo o con contratto a tempo determinato rientrante nella dotazione organica, previa proposta del Consiglio accademico e delibera del Consiglio di amministrazione, e comunque senza vincolo di subordinazione, le istituzioni provvedono, con oneri a carico del proprio bilancio, e in deroga a quanto disposto dall'articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 1, commi 284 e 285 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'attribuzione di incarichi di insegnamento della durata massima di un anno accademico, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di tre anni complessivi. La durata complessiva dei rapporti instaurati tra un'istituzione e un soggetto ai sensi del presente articolo, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a trentasei mesi, anche non consecutivi.
2. Gli incarichi di insegnamento di cui al comma 1 non sono comunque conferibili al personale in servizio di ruolo presso la medesima istituzione e sono attribuiti a professionisti ed esperti di riconosciuta esperienza e competenza, previo espletamento di procedure pubbliche che assicurano la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti. L'attribuzione degli incarichi di insegnamento di cui al comma 1 non dà luogo, in ogni caso a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.
3. Gli incarichi conferiti a soggetti in possesso di un reddito da lavoro autonomo o dipendente, nonché di riconosciuta esperienza e competenza, da parte dell'Istituto superiore per le industrie artistiche (ISIA) e dell'Accademia nazionale di Arte drammatica, sono rinnovabili annualmente per un periodo massimo di trentasei mesi in relazione al medesimo incarico. A tali incarichi non si applica il limite di cui al secondo periodo del comma 1 del presente articolo.
4. Le istituzioni disciplinano con regolamento il conferimento di incarichi, anche retribuiti, di «visiting professor» ad artisti, studiosi o docenti operanti prevalentemente all'estero, previa selezione comparativa. Tali incarichi hanno durata massima annuale e sono rinnovabili per un periodo massimo di due anni.

Allo stesso modo si procede per i docenti di chiara fama delle masterclass e dei seminari.



Le coperture finanziarie di massima si sostanziano negli importi previsti nell'anno finanziario 2024.

1.7. Corsi per il conseguimento dei diplomi accademici di I e II livello.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca con D.D. nn.4147 del 10/9/2004, 4519 del 5/10/2004, 4641 del 12/10/2004, 632 del 3/2/2005 e 205 del 16/1/2006 ha autorizzato il Conservatorio di Musica di Matera ad attivare i corsi per il conseguimento dei diplomi accademici di I e II livello. Tale autorizzazione è diretta applicazione della legge 508/99 che ha trasformato i Conservatori di Musica in Istituzioni di livello universitario.

I corsi accademici di primo livello, dopo alcuni anni di sperimentazione, sono stati ricondotti ad ordinamento con il Decreto Ministeriale 30 settembre 2009, n. 124 che ha definito, in applicazione dell'art.3 *quinquies* del Decreto Legge 180/08, convertito con modificazioni nella Legge 9.1.2009. n. 1, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio dei Conservatori di Musica, nonché le corrispondenze tra le attuali classi di concorso ed i settori artistico disciplinari già definiti con D.M. 3.7.2009, n. 90.

Con Decreto Ministeriale 15 settembre 2010, n. 174, i corsi di studio di primo livello già attivati, anche in via sperimentale dal Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera, sono stati ricondotti ad ordinamento, ai sensi dell'art. 5, comma 3 de D.P.R. 212/2005. In forza dell'art.2 del citato decreto, il Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera garantisce agli studenti già iscritti ai corsi istituiti in base al previgente ordinamento la conclusione degli stessi o il diritto di opzione ai nuovi corsi, disciplinando le modalità di riconoscimento dei crediti già maturati, nel caso di richieste.

In data 12/4/2010, l'Istituto ha trasmesso al M.I.U.R., per l'approvazione, il regolamento didattico di cui all'art. 10 del D.P.R. 212/2005, deliberato dal consiglio accademico nelle sedute da febbraio ad aprile dello stesso anno. Il regolamento didattico del Conservatorio di Musica è stato approvato dal M.I.U.R. con Decreto del Direttore Generale in data 31/1/2011 ed adottato con Decreto del Direttore del Conservatorio di Musica in data 22/2/2011.

Nel corso dell'a.a. 2016/17 il Conservatorio di Musica ha inviato al MIUR proposte di modifica dei piani di studio dei corsi accademici di I livello, che sono stati debitamente autorizzati dalla competente Direzione Generale MIUR. L'introduzione dei nuovi piani di studio, a decorrere dall'a.a. 2017/18, ha comportato la coesistenza, di due offerte formative differenti, dovendo il Conservatorio di Musica, garantire agli studenti la prosecuzione ed ultimazione dei percorsi formativi già avviati.

Con D.M. del 9 agosto 2018 n. 2158 sono stati ricondotti ad ordinamento i Corsi accademici di secondo livello.



1.8. Corsi del previgente ordinamento didattico.

I corsi del previgente ordinamento sono ad esaurimento. Per tale motivo per l'anno 2023/2024 non sono stati effettuati esami di ammissione e non vi sono state immatricolazioni.

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con D.M. n. 331 del 10/4/2019 ha stabilito che i diplomi del previgente ordinamento conseguiti entro il 31/12/2021 congiuntamente al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore sono equipollenti ai diplomi accademici di secondo livello secondo la Tabella allegata al predetto D.M. Il termine è stato poi prorogato dal D.L. 77/2021 convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108. L'art.1, comma 107-bis della Legge 228/2012 prevede pertanto:

"107-bis. Il termine ultimo di conseguimento ai fini dell'equipollenza, di cui al comma 107, dei diplomi finali rilasciati dalle istituzioni di cui al comma 102 è prorogato al 31 dicembre 2022.

I corsi del previgente ordinamento didattico sono stati definitivamente disattivati a decorrere dall'1/11/2023.

1.9. Corsi di Direzione d'orchestra.

I corsi di direzione d'orchestra nell'ambito del previgente ordinamento e dei livelli accademici hanno il fine istituzionale di formare direttori di orchestra e nell'ambito dell'attività didattica prevedono che lo studente abbia a disposizione un'orchestra dall'organico variabile. E' pertanto necessario prevedere le spese, nel caso in cui non sia possibile provvedere all'interno dell'obbligo orario complessivo dei docenti, come previsto dall'art. 12 vigente C.C.N.L. di comparto, per l'allestimento dell'orchestra e la retribuzione dei docenti interni ed eventualmente degli esterni, in relazione alle posizioni di orchestra che non è possibile reperire all'interno. Le lezioni del corso si articolano, infatti, in una parte teorica ed in una parte pratica che prevede la direzione dell'orchestra da parte degli studenti. Al fine di una puntuale quantificazione della spesa il docente di direzione d'orchestra produce, all'inizio dell'anno accademico, il programma didattico del corso.

Per il funzionamento della Scuola di Direzione d'orchestra è previsto che l'organizzazione del calendario delle prove consenta di finalizzare le stesse alle attività di produzione artistica, con organico comunicato dal docente titolare.

Il ricorso a collaboratori esterni è limitato alle esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, accertata l'impossibilità oggettiva di impiegare personale interno, a norma del disposto di cui al citato art. 7 del D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.



Le coperture di massima si sostanziano nei medesimi importi dell'anno finanziario 2024, con la previsione di un compenso giornaliero di circa 90,00 euro per gli aggiunti, reclutati a mezzo procedura selettiva pubblica. Il Consiglio Accademico auspica l'incremento di questo importo per l'a.a. 2024/2025, parametrato al ruolo orchestrale. Al fine di favorire la partecipazione degli studenti alle attività dei corsi di direzione di orchestra ed alle attività delle altre formazioni orchestrali, si prevede la possibilità di assegnare studenti con contratti part-time, individuati a mezzo apposito bando fino ad un massimo di 150 ore per studente, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 e s.m.i..

1.10. Corsi di formazione musicale di base e corsi propedeutici.

I corsi di formazione musicale di base sono previsti dall'art. 2, comma 8 della legge 508/99 e dall'art. 40 del regolamento didattico del Conservatorio di Musica di Matera.

Il regolamento di funzionamento è stato deliberato dal consiglio accademico nella seduta del 31/3/2011 ed adottato con D.D. in data 5/4/2011.

A decorrere dall'a.a. 2019/20, a seguito di apposito regolamento adottato con Decreto Presidenziale in data 20/9/2019, l'Istituto ha attivato i corsi propedeutici previsti dal D.M. 11 maggio 2018, n. 382, in applicazione della Legge n. 60 del 13 aprile 2017 ed ha condotto ad esaurimento i corsi di formazione musicale di base.

10

1.11. Corsi singoli

A decorrere dall'a.a. 2016/17 l'Istituto ha attivato i corsi singoli, previsti dall'art. 35 del Regolamento didattico, ai sensi del quale:

“I cittadini degli stati membri dell’Unione Europea in possesso di un diploma di scuola media superiore o i cittadini extra-comunitari in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti, non iscritti ad alcun corso di studi presso Istituti di alta formazione musicale possono chiedere di essere iscritti a singoli insegnamenti attivati presso l’Istituto, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d’esame e ad avere regolare attestazione dei crediti acquisiti. Sulle relative domande corredate dall’indicazione del titolo di studio posseduto da presentare con le modalità e nei termini stabiliti dal Consiglio Accademico, deliberano le strutture didattiche competenti, tenuto conto dell’organizzazione didattica.”



I corsi singoli sono insegnamenti individuali, di gruppo o collettivi, attivati, nell'anno accademico di riferimento, all'interno di corsi di studio accademici di primo e di secondo livello e prevedono il rilascio di regolare certificazione attestante i crediti formativi accademici (CFA) conseguiti.

Possono accedere all'ammissione ad uno o più corsi singoli gli studenti non iscritti ad alcun corso di studi presso istituti di Alta Formazione Musicale, in possesso dei requisiti di cui al citato art. 35 del Regolamento Didattico.

L'ammissione prevede una verifica delle competenze relativamente alle discipline richieste.

L'iscrizione al corso singolo attribuisce lo *status* di studente del Conservatorio di Musica e conferisce il diritto di usufruire dei servizi connessi.

Per l'a.a 2024/2025, i corsi singoli si svolgeranno all'interno del monte ore del docente interessato, con un contributo costituito da una quota fissa deliberata annualmente dal Consiglio di amministrazione e rispetto alla quale si ritiene di dover confermare il contributo vigente per l'a.a. 2023/2024 definito in €. 500,00 per i corsi individuali ed in €. 300,00 per i corsi di gruppo e/o collettivi.

1.12. Corsi per il conseguimento dei 60 C.F.A. (Crediti Formativi Accademici).

In applicazione del Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 10 agosto 2017 n. 616, l'Istituto ha attivato, a decorrere dall'a.a. 2017/18, il percorso formativo per l'acquisizione dei 24 C.F.A. (Crediti Formativi Accademici), utili per la partecipazione ai concorsi a cattedra per l'insegnamento di discipline musicali negli Istituti di Istruzione di primo e secondo grado.

A decorrere dall'a.a. 2018/19 l'acquisizione dei 24 CFA è avvenuta a mezzo inserimento nei piani di studio delle discipline previste, per gli studenti che ne hanno fatto richiesta, con esclusione di corsisti esterni all'Istituto.

Il D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022 ha previsto:

"Il sistema di formazione iniziale e di accesso in ruolo a tempo indeterminato si articola in:

a) un percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici, di seguito denominati CFU/CFA, nel quale sono acquisite dagli aspiranti docenti competenze di cui al Profilo conclusivo delle competenze professionali del docente abilitato, di cui al comma 6 dell'articolo 2-bis."



Nell'ambito dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole di primo e secondo grado, definiti dal D. Lgs n. 59/2017 e dal DPCM del 4 agosto 2023, per gli anni accademici 2023/24 e 2024/25, il Conservatorio di Musica di Matera si è consorziato con l'Università di Salerno (capofila), con le Università di Napoli Partenope e Vanvitelli e con l'Università della Basilicata, per la gestione degli stessi.

A tal fine, in data 9/11/2023 l'Istituto ha sottoscritto apposito protocollo di intesa per l'adesione in forma aggregata al Centro Multidisciplinare istituito dall'Università degli Studi di Salerno ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. g) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023 – Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.(PNRR).

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha autorizzato l'attivazione dei percorsi abilitanti per le seguenti classi di concorso: AP55 (contrabbasso), AB55 (chitarra), AC55 (clarinetto) per le scuole medie a indirizzo musicale ed AG56 (flauto), AI56 (percussioni), AN56 (violoncello) per i licei musicali.

Il Conservatorio di Musica di Matera ha avuto n. sono 21 iscritti per il percorso dei 30 CFU (lezioni esclusivamente online), conclusosi nel mese di giugno 2024 e 22 iscritti per quello dei 60 CFU, che prevede il 50% delle lezioni online e il 50% delle lezioni in presenza e che si concluderanno entro dicembre 2024.

Gli insegnamenti trasversali si sono tenuti presso l'Università di Potenza, mentre le materie disciplinari si svolgono presso il Conservatorio di Musica di Matera.

I posti disponibili per ciascuna classe di concorso sono 15 per il ciclo in atto.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca comunicherà, per i prossimi cicli, i numeri necessari a coprire i posti vacanti.

1.13. Dottorati di ricerca

Il Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024, n. 470 ha previsto la possibilità per le Istituzioni AFAM di chiedere l'accREDITAMENTO di dottorati di ricerca, a mezzo complessa procedura di



accreditamento presso l'ANVUR e nel rispetto delle Linee Guida definite dalla stessa Agenzia. Il Conservatorio di Musica di Matera ha chiesto l'accreditamento del corso di Dottorato di Ricerca:

“al di là del paesaggio sonoro: prospettive musicologiche nella mappatura sonora degli ecosistemi e nell'interpretazione del territorio (DOT24ZZ8A8) “

Il Ministero dell'Università e della Ricerca con D.M. n. 1399 del 27/8/2024 ha concesso l'accreditamento di durata quinquennale pari a tre cicli consecutivi a decorrere dall'a.a. 2024/2025.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con D.M. n. 630 del 24/4/2024 ha disposto l'attribuzione, per l'anno 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese", incluse le risorse non oggetto di assegnazione all'esito dei provvedimenti di concessione di cui al D.M. n. 117/2023, nonché le risorse derivanti dalla rideterminazione dell'importo unitario della borsa cofinanziato dal Ministero, di n. 2.868 (duemilaottocentosessantotto) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi. Le risorse sono assegnate a titolo di cofinanziamento. L'importo del cofinanziamento MUR, pari a € 60.000,00 (sessantamila/00) per singola borsa. Al Conservatorio di Musica "E.R.Duni" sono state assegnate n. 2 borse di dottorato per un dotazione finanziaria pari ad euro 120.000,00.

1.14. Corsi di perfezionamento o master - Corsi di Formazione alla Ricerca

In applicazione del disposto di cui all'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 212 dell'8 luglio 2005, il Conservatorio predisporrà i percorsi formativi per l'attivazione dei corsi di che trattasi a decorrere dall'a.a. 2023/24, al ricevimento delle indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'ANVUR.

1.15. Doppia iscrizione

Il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 933 del 2/8/2022, consente, a decorrere dall'a.a. 2022-2023 la contemporanea iscrizione degli studenti a due diversi corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master anche presso più istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, conseguendo due titoli di studio distinti.



È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, di cui all'art. 2 della legge 21 dicembre 1999 n. 508 o a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o master e a un corso di specializzazione, di cui al medesimo art. 2 della legge 508 del 1999. È, inoltre, consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM.

Il Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera, ha dato applicazione alla richiamata normativa entro i limiti dalla stessa previsti e nel rispetto della programmazione formativa dell'Istituto, limitando la doppia iscrizioni a corsi dello stesso Conservatorio di Musica.

Gli studenti che usufruiscono di doppia iscrizione per l'a.a. 2024/2025 sono in numero di 3.

1.16. Corsi di formazione musicale decentrati

Il Conservatorio di Musica prevede, nel corso dell'a.a. 2024/2025, al fine di favorire la diffusione della formazione musicale e della cultura musicale sul territorio quale leva per lo sviluppo sociale e terza missione, prevede l'attivazione di corsi di formazione musicale di base decentrati nel territorio, in accordo con le Amministrazioni Locali. In particolare sono in fase di predisposizione i progetti formativi per la realizzazione di detti corsi nei Comuni di Viggiano (PZ) e di Miglionico (MT) che saranno sottoposti alla valutazione delle Amministrazioni comunali interessate, con le quali, in caso di esito positivo si sottoscriverà apposita convenzione.

14

1.17. Masterclasses e seminari e laboratori

Al fine di consentire l'approfondimento di tematiche connesse con l'attività didattica dei corsi dei livelli accademici, si prevede lo svolgimento di masterclasses e lezioni concerto con musicisti di chiara fama. Le proposte di masterclass e seminari sono deliberate dalle strutture didattiche (dipartimenti). Il Consiglio Accademico, acquisite le proposte delle strutture didattiche (dipartimenti) individua i progetti ritenuti particolarmente significativi sotto il profilo didattico scientifico ed i nominativi dei docenti esterni di masterclass e seminari per l'a.a. 2024/2025. Questi corsi aperti gratuitamente anche agli studenti dei Licei Musicali convenzionati e, previo pagamento, ad altri fruitori esterni possono essere finanziati in tutto o in parte con contributi di iscrizione a carico dei partecipanti o con linee di finanziamento esterne. I referenti dei dipartimenti assicurano il monitoraggio sul regolare svolgimento delle attività di che trattasi.



Si prevede l'attivazione di laboratori aperti a fruitori esterni, secondo modalità definite da ogni singolo dipartimento e sottoposte all'approvazione del Consiglio Accademico.

Le masterclass non svolte nel corso dell'a.a. 2023/24 sono rinviate all'a.a. 2024/2025.

Il compenso lordo onnicomprensivo giornaliero per i docenti esterni è determinato fino ad un massimo di € 600,00.

La quota di partecipazione a dette attività per gli effettivi esterni è stabilita in € 50,00 al giorno e per gli uditori esterni è determinata in € 20,00 al giorno.

Le coperture di massima si sostanziano nei medesimi importi dell'anno finanziario 2024.

2. Studenti.

2.1. *Popolazione studentesca*

La popolazione studentesca per l'anno accademico 2024/2025 consta di n. **185** studenti iscritti ai corsi accademici primo livello; n. **143** studenti iscritti ai corsi accademici secondo livello; n. **72** studenti iscritti ai corsi propedeutici; n. **54** studenti iscritti ai corsi di formazione musicale di base. Il totale complessivo è di n. **454** studenti ed assicura un equilibrato rapporto con il monte ore dei docenti.

15

2.2. *Iniziative a favore degli studenti*

Si prevede di attivare le iniziative ricomprese nelle direttive che seguono:

- a) Premio Marconi, dedicato al primo Presidente dell'Istituto ed indirizzato a personalità esterne, secondo apposito regolamento, da predisporre secondo le consuete modalità;
- b) borse di studio e pubblicazione della o delle migliori tesi degli studenti iscritti ai corsi accademici;
- c) premio allievo (riservato agli studenti meritevoli selezionati dai docenti per attività concertistica);
- d) convenzioni per alloggi;
- e) corsi di lingua italiana per studenti stranieri;
- f) accordi con rappresentanze diplomatiche estere;
- g) programmi formazione-lavoro;
- h) contratti part-time;



- i) borse di studio provenienti da eventuali donatori esterni.

Si prevede, inoltre, di dotare le aule di display interattivi per la didattica, le cui procedure di approvvigionamento sono in corso, in aggiunta alle LIM acquistate nei precedenti anni accademici, computer per studenti ed altri ausili didattici e di realizzare momenti di incontro, anche a distanza, tra studenti, professori e personale amministrativo su tematiche interdisciplinari.

2.3. Attività in materia di disabilità e DSA.

L'attività di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione dei disabili, a norma dell'art. 6 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in data 4 aprile 2024, sarà svolta da un docente o un ricercatore individuato dal Direttore ai sensi dell'art. 1 della legge 17/1999.

2.4. Internazionalizzazione -Erasmus

A decorrere dall'a.a. 2015/16 il Conservatorio di Musica di Matera è membro della AEC (Associazione Europea dei Conservatori) e dall'a.a. 2023/24 di EduITALIA.

L'attività di mobilità internazionale, interrotta nel corso dell'a.a. 2019/20 è proseguita parzialmente nel corso dell'a.a. 2020/21, con il coinvolgimento attivo degli studenti e con la creazione di uno staff che comprende anche il personale amministrativo ed è ripresa negli anni accademici 2021/22 e 2022/23 con importanti risultati in termini di mobilità. In particolare nell'a.a. 2022/2023 hanno fruito della mobilità Erasmus n. 4 studenti - mobilità per studio (SMS); n. 3 unità di personale T.A. - mobilità per training (STT) e n. 1 unità di personale docente - mobilità per training (STT).

Nell'a.a 2023/24 hanno fruito della mobilità Erasmus "long mobility" n. 2 studenti, "short mobility" n. 11 studenti, n. 5 Docenti hanno svolto mobilità in Staff Teaching (STT).

L'Istituto ha ospitato studenti spagnoli provenienti dalle Istituzioni di Monzon (febbraio 2024) e Cadiz (aprile 2024) per "short mobilities". Questi studenti, iscritti ai corsi inferiori, hanno avuto la possibilità di conoscere i nostri docenti e la nostra Istituzione per svolgere negli anni futuri la propria mobilità Erasmus presso la nostra Istituzione.

Il Conservatorio di Musica di Matera ha partecipato, a mezzo il proprio referente Erasmus, nel mese di luglio 2024, gratuitamente al NAFSA New Orleans poiché vincitore di un progetto di inclusività. In quella sede il rappresentante dell'Istituto ha avviato contatti per accordi che si

attueranno negli anni accademici futuri con Istituzioni cinesi attraverso scambio di studenti. Questi accordi sono in fase di attuazione per l'a.a. 2024/2025. In particolare, nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione, un docente ed uno studente del Conservatorio di Musica parteciperanno nel mese di dicembre 2024 ad un progetto orchestrale in Brasile presso l'Università dello Stato Santa Catarina, in forza di apposita Convenzione sottoscritta in data 26/6/2024.

Al fine di agevolare la mobilità degli studenti, docenti e personale amministrativo, il Conservatorio sosterrà parte dei costi della mobilità, con l'erogazione in favore dei destinatari di un contributo a carico del bilancio pari al contributo INDIRE-ERASMUS, secondo le disponibilità di bilancio.

Le coperture di massima per detti interventi si sostanziano nei medesimi importi dell'a.f. 2024.

2.5. Studenti stranieri

La verifica della conoscenza della lingua italiana è obbligatoria per tutti gli studenti stranieri ammessi ad immatricolarsi ai corsi. Il mancato superamento della prova comporterà la frequenza obbligatoria di un laboratorio propedeutico di lingua italiana di n. 24 ore.

2.6. Discipline a scelta

Gli studenti possono inserire nei piani di studio n. 1/2 discipline a scelta, rispettando il totale dei crediti, pari a 6 (sei), previsto nel piano di studi approvato dal Mur. L'elenco delle discipline a scelta, definito dalla Direzione, è pubblicato sul sito istituzionale, prima dell'inizio dell'anno accademico. Il Consiglio Accademico si riserva la facoltà di incrementare il numero dei CFA acquisibili nel corso dell'anno accademico, ove dovessero emergere situazioni nuove determinate dall'attivazione dei corsi per il conseguimento dei 60 CFA, ai fini dell'abilitazione del titolo all'insegnamento.

2.7. Scelta del docente

Agli studenti è consentito, nei limiti di disponibilità del monte ore del docente interessato, esprimere la preferenza per l'attività didattica "Prassi esecutiva" e per un'attività didattica con codice disciplinare diverso.



2.8. Attività di tirocinio

Le attività di tirocinio sono disciplinate da apposito Regolamento e coordinate da un docente destinatario di apposita funzione aggiuntiva.

2.9. Riconoscimento crediti e istanze studenti lavoratori

Il Consiglio Accademico individua apposita funzione aggiuntiva di coordinamento da assegnare con le previste modalità ad un docente, che si occupa dell'istruttoria delle domande di riconoscimento Crediti Formativi Accademici presentate dagli studenti all'inizio dell'anno accademico, trasmettendo le sue risultanze alla Segreteria Didattica che procede all'aggiornamento della carriera dello studente.

La medesima funzione aggiuntiva prevede l'istruttoria delle domande degli studenti lavoratori in merito alla riduzione delle ore di frequenza obbligatoria.

2.10. Diritto allo studio

In applicazione delle disposizioni di cui all'art.11 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 e s.m.i., recante Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.", anche nell'a.a. 2024/2025 si procederà all'assegnazione di borse di collaborazione a tempo parziale in favore degli studenti per attività connesse ai servizi e al tutorato, con particolare riferimento alla biblioteca, servizi audio e video, attività di produzione, tutorato studenti disabili, promozione stampa e social media delle attività del Conservatorio di Musica.

Le coperture di massima per detti interventi si sostanziano nei medesimi importi dell'a.f. 2024.

2.11. Sessioni di esami.

Gli esami di ammissione ai corsi del Conservatorio di Musica avranno luogo nel periodo giugno/luglio 2025, dopo le procedure di reiscrizione all'a.a. successivo. Quanto sopra al fine di consentire la formazione degli elenchi degli studenti assegnati ai docenti nel mese di settembre ed avere indicazioni precise in merito ai riflessi sul monte ore dedicato alle attività di didattica frontale da parte di ogni singolo docente.



Esami di profitto - corsi accademici di primo e di secondo livello:

Sessione invernale: 24 febbraio - 14 marzo;

Sessione estiva: 16 giugno – 04 luglio;

Sessione autunnale: 29 settembre - 17 ottobre.

Le commissioni sono costituite dalla direzione e sono composte da tutti i docenti della disciplina o di discipline affini, evitando la duplicazione di commissioni della stessa materia.

Esami per il conseguimento dei diplomi accademici di primo e di secondo livello:

Sessione invernale: 17 marzo – 28 marzo;

Sessione estiva: 14 luglio – 25 luglio;

Sessione autunnale: 20 ottobre – 31 ottobre.

19

Eventuali ulteriori sessioni sono oggetto di apposita deliberazione del Consiglio Accademico.

Le commissioni di esame sono proposte dai docenti e sottoposte alla approvazione della Direzione, che provvede, ove del caso, alle opportune modifiche o integrazioni.

Ai sensi dell'art.7 del vigente Regolamento Didattico "le prove finali per il conseguimento del diploma accademico di primo o di secondo livello relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; le prove finali possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione entro tale data."

Agli stessi, è consentito di sostenere un solo esame nella sessione straordinaria, oltre la prova finale, previo l'assolvimento dell'obbligo di frequenza, entro il 31 ottobre dell'anno accademico precedente.

Ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento Didattico "è consentita l'iscrizione condizionata ad altro corso di studi allo studente che frequenti l'ultimo anno di corso e programmi di sostenere la prova finale nell'ultima sessione dello stesso. L'iscrizione potrà essere formalizzata, sciogliendo la riserva, solo se la prova finale sia stata sostenuta."



Tutti gli studenti che intendono iscriversi ai corsi accademici di secondo livello devono sostenere il relativo esame di ammissione, indipendentemente dal voto di conseguimento del diploma accademico di primo livello.

2.11. Calendario accademico a.a. 2024/25

Ai sensi del Regolamento Didattico approvato con D.D. 31/1/2011 ed adottato con D.D. 22/2/2011, con particolare riferimento all'art.7, l'anno accademico 2024/25 ha inizio il 1° novembre 2024 e termina il 31/10/2025.

Le lezioni hanno inizio il giorno 4 novembre 2024 e termine ordinario il 15 giugno 2025.

Il calendario delle festività, ai sensi della legge 260/1949 e s.m.i., è così determinato:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre 2024: Tutti i Santi;
- 8 dicembre 2024: Immacolata Concezione;
- 25 dicembre 2024: Santo Natale;
- 26 dicembre 2024: Santo Stefano;
- 1° gennaio 2025: Capodanno;
- 6 gennaio 2025: Epifania;
- 20 aprile 2025: Pasqua;
- 21 aprile 2025: Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile 2025: Festa della Liberazione;
- 1° maggio 2025: Festa del Lavoro;
- 2 giugno 2025: Festa nazionale della Repubblica;
- 2 luglio 2025: Festa Patronale Maria SS. Della Bruna.

L'orario di apertura del Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera nei giorni lavorativi è stabilito dalle ore 8,00 alle ore 20,00. Nelle giornate di sabato, la chiusura può essere anticipata alle ore 14,00 in relazione alle esigenze didattiche.

Al fine di ottimizzare l'impiego del personale, l'Istituto è chiuso nei giorni di vigilia delle festività natalizie e pasquali e può essere chiuso per un periodo massimo di due settimane nel mese di agosto. Nei giorni lavorativi del periodo dal 24/12/2023 al 30/12/2023 e nel mese di agosto 2024 l'Istituto è aperto solo nella fascia oraria antimeridiana dalle ore 8,00 alle ore 14,00 dal lunedì al venerdì.



3. Progetti PNRR.

L'Istituto aderisce ai progetti PNRR, come di seguito declinati:

N.	TITOLO	Servizi	Descrizione	Importo	Esito
1	PagoPA	1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	Implementazione dei servizi pagoPA per gli utenti esterni al Conservatorio per permettere, per esempio, l'iscrizione alla masterclass, il contributo per l'accesso ai concorsi.	40.016,00	Erogato
2	AppIO	1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone.		In richiesta di erogazione
3	PDND	1.3 "Dati e interoperabilità"	Strumento che abilita lo scambio di informazioni tra le amministrazioni italiane e verso soggetti privati attraverso interfacce digitali	71.885,45	Fornitore contrattualizzato
4	Supporto Psicologico	D. D. n. 1159 del 25 luglio 2023. <i>Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca</i>	Istituzione capofila: Università degli studi di Bari Attivazione di una serie di interventi e progetti atti al supporto psico/fisico degli studenti di tutte le Istituzioni associate.	2.750.000,00	Progetto approvato In fase di avviamento
				45.000,00	
5	Orientamento	Missione 4 Istruzione e ricerca Componente 1 (M4C1)	Organizzazione, sulla base di accordi con le scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore, rivolti agli studenti iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.	20.500,00	In fase di avviamento
6	Dottorati di ricerca	M4.C1	Attivazione di un dottorato di ricerca di durata triennale.	140.000,00	In fase di avviamento

7	Internazionalizzazione	D.D. 124 del 19 luglio 2023,	P+ARTS. Partnership for Artistic Research, Technology and Sustainability - NABA Milano	399.954,86	Progetto approvato ed in fase di avviamento
			DIARY Digital and International Arts through Augmented reality and Research for young students (Artists) ABA Lecce	272.439,00	
			IMPACT: International Music and Performing Arts Contaminations and Trainings - Scuola di musica di Fiesole	164.031,00	

4. Logistica

Il Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera è articolato in n. 3 plessi, ricadenti in Piazza del Sedile e nella adiacente Via Duomo, di proprietà del comune di Matera, il numero complessivo di aule a disposizione della didattica è determinato in n.38, così ripartite: n. 11 nel plesso denominato Palazzo Municipio vecchio in piazza del sedile – Prima Sezione; n. 12 nel plesso denominato Palazzo Bronzini in via Duomo n. 2 Seconda Sezione e n.15 nel plesso denominato Palazzo Ridola in via Duomo n. 13 Terza Sezione.

L'Istituto dispone, inoltre, di una sala concerti dedicata al compositore Nino Rota ed ubicata nella Seconda Sezione al civico n.2 di via Duomo.

L'Istituto dispone, infine, di un auditorium con capienza di circa 380 posti, in convenzione con il Comune di Matera, proprietario dell'immobile. In data 4 giugno 2019, le Parti hanno sottoscritto un disciplinare d'uso dell'auditorium, nelle more della stipula di apposita Convenzione e fino alla sottoscrizione di essa.

La necessità dell'ordinato svolgimento delle attività didattiche richiede la disponibilità di ulteriori sale da destinare allo svolgimento delle prove delle diverse formazioni orchestrali dell'istituto, di idonei locali per lo svolgimento delle lezioni e dei laboratori di musica elettronica e musica applicata e degli insegnamenti del jazz in costante crescita. A tal fine, la Provincia di Matera, con Decreto del Presidente n. 132 del 7/7/2022 ha disposto di concedere i locali siti al piano terra del Palazzo della Provincia di Matera alla via Duni, identificati come da planimetria allegata al Decreto, al Conservatorio Statale di Musica "E.R. Duni" di Matera.

In data 19/4/2023 è stato sottoscritto apposito contratto di locazione con la Provincia di Matera, che prevede quanto segue: "fino al quattordicesimo anno il conduttore non corrisponderà alcun canone in quanto il relativo importo sarà interamente scomputato quale rimborso delle somme

corrisposte per l'esecuzione dei lavori concordati e comunque sino alla concorrenza dell'importo massimo di € 178.000,00 oltre gli oneri di progettazione e spese connesse all'appalto per un totale di €229.650,00."

Nel corso dell'a.a. 2024/25 proseguiranno gli interventi strutturali nelle tre sedi del Conservatorio di Musica, al fine di renderle sempre più conformi alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, proseguendo nello sviluppo della Convenzione già sottoscritta con il locale Provveditorato alle Opere Pubbliche.

Le coperture di massima per detti interventi si sostanziano nei medesimi importi dell'a.f. 2024.

5. Biblioteca

A norma dell'art.25 dello Statuto, la biblioteca del Conservatorio di Musica provvede alla conservazione, allo sviluppo, alla valorizzazione ed alla gestione del patrimonio bibliografico, documentale, discografico e videografico e dei supporti multimediali.

Si ritiene di dover potenziare le dotazioni della biblioteca ed incrementarne la funzionalità e fruibilità, in relazione alla attività didattica, di ricerca e di produzione ed alla sua peculiarità di biblioteca musicale sul territorio.

Si ritiene di assegnare, ove possibile, alla biblioteca un Assistente – *area seconda* Personale Tecnico Amministrativo, per lo svolgimento dei compiti propri del profilo professionale di appartenenza, con particolare riferimento alla gestione di detto centro di costo e del budget annualmente assegnato, sulla base delle disposizioni impartite dal Direttore Amministrativo.

Le modalità di accesso al patrimonio, il funzionamento e la organizzazione interna della biblioteca sono stabilite con apposito regolamento, deliberato dal consiglio di amministrazione, sentito il consiglio accademico, nella seduta del 24/2/2010.

Al fine di consentire la più ampia fruibilità da parte degli utenti si ritiene di dover assegnare alla biblioteca, studenti con contratti part-time, individuati a mezzo apposito bando fino ad un massimo di 150 ore per studente, fermo restando l'impiego del personale non docente per le attività di propria competenza.

Al fine di consentire la più ampia fruibilità da parte degli studenti e, compatibilmente con le attività ivi previste, la biblioteca potrà essere utilizzata come aula didattica per l'insegnamento di



storia della musica e musicologia sistematica, come sala di consultazione e studio, con apertura coincidente con quella dell'Istituto.

La biblioteca è ubicata nei locali del piano terra della Terza Sezione. A seguito degli interventi di ristrutturazione, manutenzione e rinnovo, presso la biblioteca operano n. 6 postazioni informatiche, utilizzabili dagli studenti, che sono stati rinnovate nel corso del mese di settembre 2021.

Nell'ambito della realizzazione del progetto di cui al Decreto Ministeriale 30 giugno 2021 n. 752, si prevede l'acquisto di testi musicali in braille.

La copertura di massima per gli acquisti per la biblioteca è contenuta entro i limiti dell'anno finanziario 2023.

6. Fondazione Orchestra sinfonica di Matera

Il Conservatorio di Musica di Matera, unitamente al Comune di Matera ed alla Provincia di Matera, con atto notarile il data 29/1/2022 ha costituito, quale fondatore, la fondazione di partecipazione "Orchestra Sinfonica di Matera", con lo scopo di costituire una Istituzione Concertistico Orchestrale (ICO), avente i requisiti previsti dall'art.19, comma 3 del d.m. 27 luglio 2017 introdotto dal d.m. n. 377 del 26 ottobre 2021. Il Conservatorio di Musica di Matera per il raggiungimento dello scopo perseguito con il suo ingresso nella fondazione si impegna a mettere a disposizione della fondazione risorse umane utili e necessarie all'organico orchestrale, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, oltre al conferimento di utilità impiegabili per il conseguimento degli scopi della Fondazione, consistenti nella concessione dell'uso temporaneo dei locali del Conservatorio di Musica per lo svolgimento delle prove orchestrali, audizione ed altre attività connesse e della strumentazione occorrente. Nel corso dell'a.a. 2024/2025 si procederà nell'adempimento delle previsioni statutarie prevedendo, in particolare, la messa a disposizione dei docenti nell'organico orchestrale a mezzo appositi bandi aperti a tutti i docenti interessati per le posizioni di orchestra richieste, con oneri a carico del Fondo M.O.F. . A tal fine, il Consiglio Accademico si riserva la facoltà di stabilire la percentuale del Fondo da assegnare successivamente alla sottoscrizione del Contratto Integrativo di Istituto, per verificarne la compatibilità delle risorse del Fondo e con la stipula di convenzione per lo svolgimento di apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca ai sensi ed effetti del D.Lgs. 81 del 15/6/2015, recante



“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”, con particolare riferimento all'art.45 “Apprendistato di alta formazione e di ricerca”, in forza del quale:

1. “Possono essere assunti in tutti i settori di attività, pubblici o privati, con contratto di apprendistato per il conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori di cui all'[articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008](#), per attività di ricerca, nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche, i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma professionale conseguito nei percorsi di istruzione e formazione professionale integrato da un certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo.
2. Il datore di lavoro che intende stipulare un contratto di cui al comma 1 sottoscrive un protocollo con l'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto o con l'ente di ricerca, che stabilisce la durata e le modalità, anche temporali, della formazione a carico del datore di lavoro, secondo lo schema definito con il decreto di cui all'articolo 46, comma 1. Il suddetto protocollo stabilisce, altresì, il numero dei crediti formativi riconoscibili a ciascuno studente per la formazione a carico del datore di lavoro in ragione del numero di ore di formazione svolte in azienda, anche in deroga al limite di cui all'[articolo 2, comma 147, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 24 novembre 2006, n. 286](#). I principi e le modalità di attribuzione dei crediti formativi sono definiti con il decreto di cui all'articolo 46, comma 1. La formazione esterna all'azienda è svolta nell'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto e nei percorsi di istruzione tecnica superiore e non può, di norma, essere superiore al 60 per cento dell'orario ordinamentale.
3. Per le ore di formazione svolte nella istituzione formativa il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo. Per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta al lavoratore una retribuzione pari al 10 per cento di quella che gli sarebbe dovuta. Sono fatte salve le diverse previsioni dei contratti collettivi.
4. La regolamentazione e la durata del periodo di apprendistato per attività di ricerca o per percorsi di alta formazione è rimessa alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per i soli profili che attengono alla formazione, sentite le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le università, gli istituti



tecnici superiori e le altre istituzioni formative o di ricerca comprese quelle in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale e aventi come oggetto la promozione delle attività imprenditoriali, del lavoro, della formazione, della innovazione e del trasferimento tecnologico.

5. In assenza delle regolamentazioni regionali di cui al comma 4, l'attivazione dei percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca è disciplinata dalle disposizioni del decreto di cui all'articolo 46, comma 1. Sono fatte salve fino alla regolamentazione regionale le convenzioni stipulate dai datori di lavoro o dalle loro associazioni con le università, gli istituti tecnici superiori e le altre istituzioni formative o di ricerca, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. “

Da ultimo si prevede la possibilità di inserire nella stagione della Fondazione due produzioni proposte dal Conservatorio di concerto con la Direzione artistica della Fondazione.

7. Attività scientifiche, artistiche e di ricerca.

7.1. Dipartimenti.

A decorrere dall'anno accademico 2008/2009 sono stati istituiti presso il Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera i dipartimenti, a livello sperimentale, previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 e resi esecutivi dal regolamento approvato dal consiglio accademico, nel testo vigente di cui al decreto presidenziale in data 8/5/2013. I dipartimenti svolgono le funzioni previste dall'art.5, comma 2 del citato D.P.R. I dipartimenti previsti per l'a.a. 2024/2025, in linea con le indicazioni del D.P.R. 212/05 sono indicati nella Tabella 1 allegata.

I Referenti dei dipartimenti per l'a.a. 2024/25 sono designati con le modalità elettive di cui al vigente regolamento di istituzione e funzionamento dei dipartimenti.

7.2. Funzioni di coordinamento del personale docente

Le funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna, comunque connesse anche con il funzionamento dell'Istituzione di cui all'art.23, comma 2 del C.C.N.L. 16 febbraio 2005, di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale decentrato sottoscritto in data 4 aprile 2024, individuate sulla base delle necessità del presente piano.



I docenti incaricati di dette funzioni sono retribuiti come da contrattazione integrativa di istituto per l'a.a. 2024/2025.

Il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo decentrato sottoscritto in data 4 aprile 2024, prevede all'art. 5:

“l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'istituzione di cui all'art. 23, c. 2, del C.C.N.L. 16 febbraio 2005, sulla base dei seguenti parametri:

- a) il coordinamento delle attività didattiche è affidato ai responsabili eletti delle strutture didattiche di cui al D.P.R. 212/2005 e relative articolazioni ivi previste;
- b) il coordinamento di ciascun progetto di ricerca e di produzione artistica è affidato al/i docente/i o al /i ricercatore/i proponente/i il progetto medesimo, ove presente/i;
- c) la realizzazione di ciascun progetto di ricerca e di produzione artistica è affidata prioritariamente al/i docente/i o al /i ricercatore/i proponente/i il progetto medesimo, ove presente/i;
- d) il supporto al funzionamento delle strutture didattiche in relazione alla programmazione della didattica, della ricerca e della produzione è affidato prioritariamente ai componenti di ciascuna struttura didattica attiva.

2. 2. La procedura per l'attribuzione delle funzioni di cui al comma 1, salvo quanto previsto dalle lettere a), b), c) e d) dovrà essere comunque aperta alla partecipazione di tutti i docenti dell'istituzione.

Per le predette funzioni e incarichi svolti in aggiunta al monte ore annuale, a carico del fondo di natura contrattuale come individuato nell'art. 4 comma 1, la contrattazione integrativa d'istituto può prevedere specifiche indennità annue complessive, per importi non superiori a € 8.500,00 pro-capite. In sede di contrattazione integrativa d'istituto i predetti importi possono essere aumentati nella misura massima del 15%.

A tale fine, le funzioni sono state distinte in livelli di complessità: **1. Alto** per quelle funzioni che prevedono l'impegno del docente quasi quotidiano in Istituto e/o procedure di gestione particolarmente complesse e/o settori di attività distanti dalla formazione professionale specifica del docente e/o impegni di carattere internazionale e/o obblighi e responsabilità di rendicontazione e/o



ambiti particolarmente sensibili come i disturbi specifici di apprendimento, la disabilità e l'inclusione. 2. **Medio** per quelle funzioni che prevedono l'impegno del docente non continuativo in Istituto e settori di attività vicini alla formazione professionale specifica del docente. Alla funzione di Coordinamento didattico è attribuito il livello di complessità **Massimo**, perché richiede una presenza quasi giornaliera in Istituto per l'intero anno accademico ed una attività di stretta collaborazione con la Direzione.

8. Attività di produzione artistica.

- a) In coerenza con l'attività svolta negli anni accademici precedenti e con l'eccezione dell' a.a. 2019/2020 dovuta alla sospensione totale delle attività di produzione artistica in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19, alla parziale nell'a.a. 2020/2021 ed alla completa ripresa a decorrere dall'a.a. 2022/23, l'attività di produzione sul territorio, finalizzata alla crescita ed allo sviluppo del potenziale artistico degli studenti, si articolerà su alcune direttrici fondamentali, di seguito riassunte:
- b) Concerto di inaugurazione dell'a.a. 2024/25 presumibilmente nel mese di dicembre 2024 e Concerto di Natale 2024;
- c) Stagione concertistica "Chamber Music";
- d) Big band e combo jazz;
- e) Produzioni della scuola di Musica Elettronica;
- f) Concerti delle Tesi;
- g) Progetto orchestre e gruppi in residence (orchestra di fiati, archi in residence, coro da camera, flute in progress, clarifagot ensemble, saxtour, brass band, concerti di fine masterclasses) gruppi corali;
- h) Attività di produzione artistica all'estero;
- i) Produzioni artistiche in collaborazione con altri Conservatori di Musica, Licei Musicali e Scuole Medie ad indirizzo musicale ed Istituzioni artistiche internazionali;
- j) Collaborazioni con enti ed associazioni finalizzate a produzioni di alto valore artistico.

La copertura di massima per le attività di che trattasi è contenuta entro i limiti dell'anno finanziario 2024.



8.1. Progetto Duni – Archivio Duni.

Nell'ambito dei progetti di produzione artistica e di ricerca assume particolare rilievo la realizzazione del progetto Duni –Archivi Duni di cui alla nota del Direttore del Conservatorio di Musica prot. n. 5671 del 26/10/2018 nella quale sono ampiamente illustrati i contenuti e le finalità. Il progetto è stato riconosciuto ammissibile a finanziamento sia dal Ministero dell'Università e della Ricerca sia dalla Regione Basilicata. Le attività già realizzate quali, ad esempio, la rappresentazione de "L'Isola dei pazzi" ed il seminario di formazione per orchestra barocca hanno riscosso notevole successo di pubblico e di critica. Le attività proseguiranno nel corso dell'anno accademico 2023/24, con la realizzazione di un importante convegno internazionale e pertanto in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'a.f. 2024 si propone di valorizzare il relativo capitolo di uscita. È appena il caso di evidenziare che le attività sono state interrotte nell'a.a. 2020/2021 in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

9. Collaborazioni e protocolli di intesa

Si prevede di sviluppare le collaborazioni, già in atto con Enti ed Associazioni e di stipularne di nuove, in particolare con i teatri, con le Università, con i Licei Musicali e con le scuole internazionali. In data 2/10/2019 il Conservatorio di Musica "E.R.Duni" di Matera ha sottoscritto una Convenzione quadro con l'Università degli Studi della Basilicata per lo svolgimento di attività di formazione, produzione e ricerca comuni.

Di particolare rilievo è la partecipazione del Conservatorio di Musica all'AEC (Associazione Europea dei Conservatori) le cui forme collaborative si intendono incrementare nel corso dell'a.a. 2024/25.

10. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/98 e D.Lgs. 106/09 e successive modificazioni ed integrazioni, ha assunto un ruolo centrale nell'ambito delle iniziative programmate dall'Istituto. In particolare, gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato l'individuazione del R.S.P.P., l'aggiornamento del D.V.R. e del piano di emergenza ed evacuazione, l'attività di formazione ed informazione, interventi strutturali sugli immobili.



Quanto sopra al fine di realizzare standards sempre più elevati di sicurezza ed implementare best practises sulla tematica di che trattasi. Nella struttura organizzativa della sicurezza è inserito anche il medico competente, previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sul punto si richiama il recente Accordo MUR -OO.SS. AFAM del 26/1/2024 per la tutela della salute nell'ambiente di lavoro.

Il Documento di valutazione dei rischi è stato integrato nel corso degli anni accademici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, con l'inserimento dei protocolli di sicurezza in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

10. Linee di indirizzo per i piani di aggiornamento e formazione.

10.1. *Personale docente*

Le iniziative formative nel corso dell'anno accademico 2024/2025 avranno particolare riguardo alla formazione dei professori sulle tematiche concernenti la applicazione dei nuovi ordinamenti didattici nei Conservatori di Musica, l'approfondimento delle competenze specialistiche, la conoscenza delle lingue straniere e l'uso delle tecnologie informatiche, la sicurezza sui luoghi di lavoro e la formazione in materia di disabilità ed inclusione.

10.2. *Personale tecnico-amministrativo*

Le iniziative formative nel corso dell'anno accademico 2024/2025 avranno particolare riguardo alla formazione sulle tematiche concernenti lo sviluppo delle competenze specialistiche, la digitalizzazione, la conoscenza e l'uso degli strumenti informatici, la sicurezza sui luoghi di lavoro, i rapporti con l'utenza, le relazioni con il pubblico.

11. Organigramma personale T.A.

L'organigramma è riprodotto nella tabella 3. L'assegnazione del personale amministrativo alle varie unità operative è disposta dal Direttore Amministrativo in sede di predisposizione del Piano generale delle attività per l'a.a. 2023/224, nel quale sono individuate anche le attività retribuibili a carico del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (M.O.F.) per il personale Tecnico Amministrativo.



TABELLA 1 – DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO	SETTORI ARTISTICO DISCIPLINARI	CODICI
CANTO E TEATRO MUSICALE	CANTO	CODI/23
	POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE	CODM/07
	TEORIA E TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE SCENICA	CORS/01
NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI	BASSO ELETTRICO	COMJ/01
	BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	COMJ/11
	CANTO JAZZ	COMJ/12
	CHITARRA JAZZ	COMJ/02
	PIANOFORTE JAZZ	COMJ/09
STRUMENTI A FIATO	CLARINETTO	CODI/09
	BASSO TUBA	CODI/08
	CORNO	CODI/10
	FAGOTTO	CODI/12
	FLAUTO	CODI/13
	MUSICA DI INSIEME PER STRUMENTI A FIATO	COMI/04
	OBOE	CODI/14
	SASSOFONO	CODI/15
	TROMBA	CODI/16
	TROMBONE	CODI/17
STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE	CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	COMA/15
	ORGANO	CODI/19
	PIANOFORTE	CODI/21



	PRATICA DELLA LETTURA PIANISTICA	COTP/03
	PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREGORIANO	CODI/20
	STRUMENTI A PERCUSSIONE	CODI/22
	ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO	CODI/25
STRUMENTI AD ARCO E A CORDA	ARPA	CODI/01
	CHITARRA	CODI/02
	CONTRABBASSO	CODI/04
	MUSICA DI INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO	COMI/05
	VIOLA	CODI/05
	VIOLINO	CODI/06
	VIOLONCELLO	CODI/07
TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE	COMPOSIZIONE	CODC/01
	COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI	CODC/02
	COMPOSIZIONE JAZZ	CODC/04
	DIREZIONE D'ORCHESTRA	COID/02
	ESERCITAZIONI CORALI	COMI/01
	COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTROACUSTICA	COME/02
	ELETTROACUSTICA	COME/04
	ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	COMI/02
	LETTURA DELLA PARTITURA	COTP/02
	MUSICA DA CAMERA	COMI/03
	MUSICOLOGIA SISTEMATICA	CODM/03
	STORIA DELLA MUSICA	CODM/04
	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA MUSICALE	CODM/01
	TEORIA DELL'ARMONIA E DELL'ANALISI	COTP/01
TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	COTP/06	



TABELLA 2 – FUNZIONI DI COORDINAMENTO PERSONALE DOCENTE

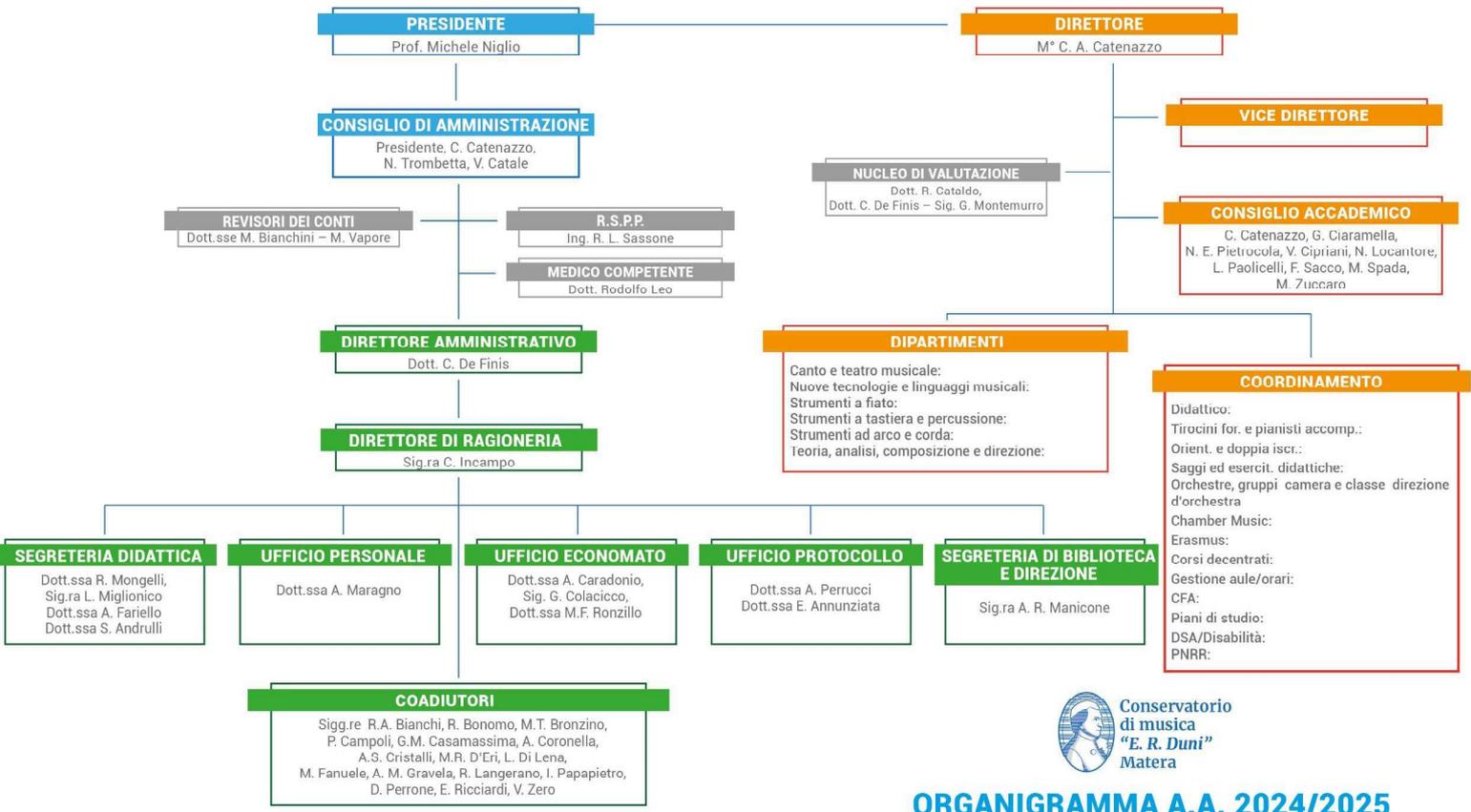
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	Numero FUNZIONI	LIVELLO DI COMPLESSITÀ
Coordinamento Didattico	Collaborazione funzioni didattiche, gestione sessioni di esame, calendario accademico, coordinamento dei referenti dei dipartimenti e relazioni con la Segreteria studenti sul funzionamento dei corsi. coordinamento organizzativo generale delle attività formative. Coordinare, in prima istanza, le richieste dei docenti, che attengono all'organizzazione didattica e all'ottimale utilizzo della struttura e dei servizi scolastici formativi.	1	MASSIMO
Tirocini formativi	Il docente incaricato assiste gli studenti interessati allo svolgimento dei tirocini previsti dal vigente regolamento didattico al fine di indirizzarli verso quello più consono ai propri interessi musicali. Coordinamento delle attività nel rispetto della programmazione delle altre attività formative e supporto ai docenti esterni ed agli studenti. Gestione e coordinamento dell'attività dei pianisti accompagnatori in accordo con i docenti e gli studenti interessati.	1	MEDIO
Orientamento e doppia iscrizione	Licei musicali e scuole medie ad indirizzo musicale – orientamento. Attività di orientamento degli studenti degli istituti di istruzione di secondo grado e superiore al fine di illustrare i percorsi formativi e l'offerta formativa del Conservatorio di Musica. Il docente incaricato della funzione curerà i rapporti con le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio ed organizzerà attività dimostrative (Opeday due volte l'anno) sia in sede che presso istituzioni ospitanti, curando tutti gli aspetti relativi alla programmazione ed al buon esito delle iniziative.	1	MEDIO
Coordinamento saggi ed esercitazioni didattiche	Il docente incaricato curerà la predisposizione ed organizzazione dei saggi di classe di fine anno e delle esercitazioni didattiche sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto, in collaborazione con i docenti interessati ed avendo cura di armonizzarli con le altre attività di produzione e con le attività formative.	1	MEDIO
Coordinamento di orchestre, gruppi da	Coordinamento, organizzazione concerti, preparazione orchestre per direzione di orchestra e gruppi da camera.	1	ALTO



camera e classe di direzione d'orchestra	Il Docente incaricato curerà la preparazione delle varie formazioni orchestrali del Conservatorio di Musica, la convocazione dei docenti, degli studenti e degli eventuali esterni, la predisposizione delle parti e partiture, della strumentazione occorrente e delle sale concerti, gli adempimenti SIAE, in collaborazione con l'amministrazione, richieste di agibilità per esterni, la corretta tenuta dei registri di orchestra.		
Chamber Music	Il docente incaricato cura la predisposizione ed organizzazione della stagione concertistica "Chamber Music" sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto, in collaborazione con i docenti interessati ed avendo cura di armonizzarli con le altre attività di produzione e con le attività formative.	1	MEDIO
Internazionalizzazione – Erasmus.	Il docente incaricato cura i rapporti con l'Agenzia Nazionale Erasmus. Predisposizione di tutti gli adempimenti ed atti necessari allo sviluppo della mobilità degli studenti, docenti e personale T.A.; supporto agli studenti in mobilità; rapporti con AEC.	1	ALTO
Coordinamento Corsi decentrati	Il docente incaricato cura il coordinamento delle attività formative svolte a livello decentrato sul territorio regionale, assicurando il supporto ai docenti ed agli studenti interessati ed il raccordo con le attività formative e di produzione che si svolgono nella sede centrale.	2	ALTO
Gestione delle aule e degli orari	Il docente incaricato si occupa della gestione delle aule, attraverso le procedure informatizzate (software easyroom) e della assegnazione delle stesse ai docenti in relazione al proprio monte ore. Cura l'assegnazione delle aule agli studenti per motivi di studio.	1	ALTO
Crediti Formativi Accademici	Il docente incaricato si occupa della istruttoria delle domande di riconoscimento Crediti Formativi Accademici presentate dagli studenti all'inizio dell'anno accademico, fornendo il proprio parere al Consiglio Accademico per la successiva deliberazione di competenza. Procede alla istruttoria delle domande degli studenti in merito alla riduzione delle ore di frequenza obbligatoria in caso di studenti lavoratori. Si occupa del percorso formativo volto all'acquisizione del 24/60 CFA per la formazione docenti. riconoscimento CFA.	1	MEDIO
Piani di studio	Il docente incaricato si occupa del completamento dei programmi di esame dei corsi accademici, inserimento di ulteriori discipline e riformulazione di alcuni programmi ove del caso, da proporre all'approvazione del Consiglio accademico, mediante previo coordinamento con i docenti interessati e/o i dipartimenti.	1	MEDIO
DSA- Disabilità	Servizi DSA e disabilità. Il docente svolge funzioni di orientamento, supporto e mediazione per studenti, docenti e famiglie. Fornisce informazioni riguardanti le agevolazioni previste dalla legge, durante il percorso formativo e in sede di esami e può collaborare con studenti e docenti nel definire le modalità più utili per lo	1	MEDIO

	svolgimento di verifiche ed esami. Effettua il monitoraggio delle convenzioni stipulate con centro specializzati aventi la funzione di consulenza pedagogica, produzione e adattamento di specifico materiale didattico.		
Gestione PNRR	Il docente incaricato si occupa del coordinamento delle attività previste dai PNRR, ivi compresi i dottorati di ricerca, cui il Conservatorio di Musica partecipa, coordinandosi con la Direzione e gli Uffici Amministrativi. Attesa la complessità delle procedure ed il numero di PNRR cui l'Istituto partecipa sono previste tre funzioni.	3	ALTO
		16	
DIPARTIMENTI			
Canto e Teatro musicale	Il coordinamento delle attività didattiche è affidato ai responsabili delle strutture didattiche (dipartimenti) di cui al D.P.R. 212/2005, come indicato a fianco. I Responsabili dei dipartimenti coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e l'offerta formativa complessiva delle scuole in esse ricomprese. Le scuole hanno la responsabilità didattica dei corsi dei differenti livelli in esse attivati. I responsabili delle strutture didattiche (Dipartimenti) curano l'uniformità dell'offerta formativa del dipartimento di appartenenza, l'assegnazione degli studenti ai docenti, la programmazione di interventi integrativi della didattica, la predisposizione di progetti di produzione del Dipartimento di appartenenza ed ove del caso tra più dipartimenti, convocano periodicamente tutti i docenti appartenenti al dipartimento, per la verifica periodica dell'offerta formativa.	1	MEDIO
Nuove Tecnologie e Linguaggi musicali		1	ALTO
Strumenti a fiato		1	ALTO
Strumenti a tastiera e a percussione		1	ALTO
Strumenti ad arco e a corda		1	ALTO
Teoria, analisi, composizione e direzione		1	ALTO
		6	
TOTALE FUNZIONI		21	





ORGANIGRAMMA A.A. 2024/2025

